

308* *A dì 21*, la matina. Vene in Collegio l'orator cesareo per cose particular. *Item*, per la fusta fu presa per il Canaleto a Cotron.

Vene l'orator de Mantoa, con *avisi di 5, di questo, di Ratisbona*. Il sumario et copia sarà quì avanti.

Disse zerca le aque che è grande, per conzar li arzeri, poi non romparà più etc.

Da poi disnar, fo Conseio di X semplice. Et expediteno alcuni monetari, *videlicet* asolto uno Ambruoso era fator di sier Priamo da Leze cao di X, condanato uno a morir in preson, et uno bandito di terre et lochi di Zuan Manenti, il procieder pende, ha indicii molti, *tamen* ha auto la corda et niente ha confessato.

Fo fato uno vice consier, in loco de sier Pandolfo Morexini, è cazado, per la gratia voleno li tre Savi ai Ordeni, che non hanno la età, et rimase tolto il scurtinio de numero sier Gasparo Contarini savio dil Conseio.

Di Roma, fo letere di l'orator nostro, di 13 et 17, in risposta di le nostre di 8. Il Papa è molto aquietado come è dito.

Da Milan, di l'orator nostro, di Di la consignment di Lecho, et altre particularità.

De Caodistria, de sier Lunardo Venier podestà et capitano. Con avisi hauti di Trieste di le cose de Turchi.

Et redute le do Quarantie Criminal et Civil vecchie, li Avogadori extraordinari messeno de dar quanto li fo promesso per questo Conseio a Vincenzo Monticolo vicecolateral, qual acusò el Nani colateral etc., et fè venir in luse molte cose, el qual *etiam* voleva acusar alcuni monetari, per il che li fo promesso de asolverlo dill mancamento havia fato, darli licentia di le arme et ducati 10 de provision al mese in vita soa a la Camera de *tamen* restasse privo di la vicecolateralia. Et parlò sier Alvise Badoer avogador extraordinario, dicendo vol mantener la fede di quanto li è stà promesso, laudando li signori XL tutti di la iustitia fata, et disse missier Marin Sanudo, qual scrive le vostre historie, ne fa nota di questo. Hor sier Polo Donado et sier Gasparo Malipiero consieri et sier Marco Marzelo vicecao voleano meter a l'incontro, che atento ne ha acusà li monetari, sia *solum* asolto et habbi licentia di le arme, et sier Gasparo Malipiero parlò. Li rispose sier Zacaria Trivixan el XL, et volendo mandar la parte, li Consieri volseno meter scontro, et qui fo gran parole et vergognose tra dito

Badoer et el consier Malipiero, *adeo* li XL vedendo questo rumor si levono et niente fo balotado.

A dì 22, la matina in Collegio, non fo alcuna lettera, *solum* l'orator de Mantoa mandò alcuni avisi ave il suo signor, di Roma, di in conformità de li nostri, la copia sarà quì avanti.

Veneno li hebrei de questa città in Collegio, ai qual è sta fato intender per li Savi di Terra ferma la Signoria vol ducati 10 milia in prestedo da loro overo vadano ad habitar altrove, atento è compito li anni 5. Et intrati, el Serenissimo li richiese questi denari, parlò Conseio hebreo eràno contenti de trovarli a scontar ducati 500 a l'anno come li è stà dito, et haver un fondo perchè li troverano a interesse, et con questo sia refermà li capitoli per altri 5 anni, qual compiti, volendo la Signoria i non stagi più, li rendino quello de questo imprestedo allora doveranò haver. Et il Serenissimo disse da loro doveria venir de offerirsi prestar, atento è stà poste do tanse a nui, uno imprestedo al clero et uno a la terra ferma de ducati 100 milia per uno; et Conseio rispose volevemo ben venir, ma Vostra Serenità ne ha sollicità tanto ch'è stata più presto de nui, et con tal parole tutto el Collegio se cazò a rider.

Da poi disnar, fo Conseio di X semplice, et comandà la Zonta da hore 22 indrio. Et prima nel semplice fu posta, per el Serenissimo, consieri, nel numero di qual era sier Gasparo Contarini viceconsier et cai di X, la gratia di sier Bernardo Navaier, sier Beneto Zulian et sier Piero Morexini rimasti savi ai Ordeni non obstante ne habbino la età di la parte de anni 25 possano intrar, et *de coetero* non se possi dar prova ad *alium* se non per tutte 17 ballote. Ave: 3 de no.

Fu fato capitano di le barche di la Stimaria, in luogo di Marco di Thodaro, è morto, uno chiamato Cagnolin solito

Fo squartà poi vespero, quel fo preso in Quarantia, che amazò el compagno a Lio, li fo taià la testa et fato 4 quarti.

Item, hosi nel semplice, et fu *iterum* posto el procieder contra Zuan Manenti, et fo preso di no, si che fu asolto.

Fo terminà in Collegio, questa matina, sier Giacomo d'Armer, sopracomito che è in Histria, conduchi sier Hironimo Zane va proveditor in Candia fino in Candia, et scritto al proveditor de l'armada li dagi una altra galla lo acompagni.